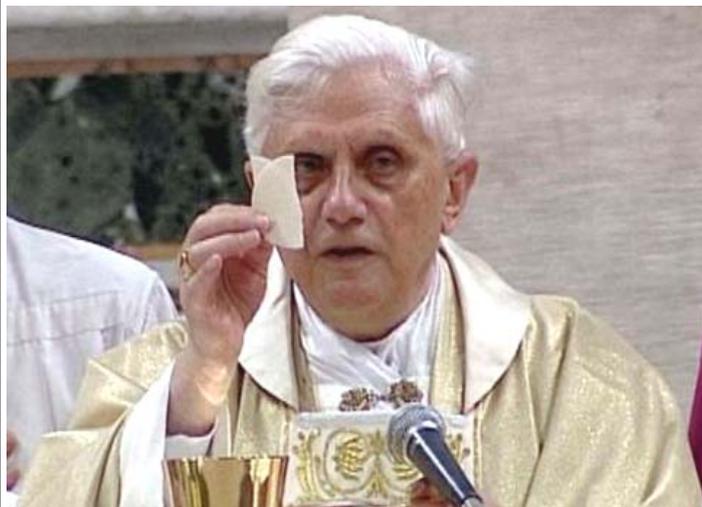


IL 265° SOVRANO PONTEFICE - VII

Santa Messa per l'inizio ufficiale del ministero petrino del Santo Padre Benedetto XVI



Nella V Domenica di Pasqua e alla presenza di circa 500.000 fedeli, sul sagrato della Basilica Vaticana, domenica 24 aprile 2005 il Santo Padre Benedetto XVI ha presieduto la Santa Messa per l'inizio ufficiale del Suo ministero petrino. Hanno concelebrato 150 Cardinali e hanno assistito 141 Delegazioni di Capi di Stato e di Governo.

Le Delegazioni religiose comprendevano 70 persone, fra le quali Rappresentanti delle Chiese Ortodosse, delle Chiese Orientali Ortodosse, delle Chiese e Comunioni Cristiane di Occidente e di Organizzazioni Cristiane Internazionali.

Prima di iniziare la solenne Liturgia Eucaristica, Benedetto XVI e i Cardinali concelebranti hanno so-

stato nella Basilica Vaticana intorno alla Confessione dell'Apostolo, quindi il nuovo Pontefice è sceso con i Patriarchi delle Chiese Orientali, al Sepolcro di San Pietro, e vi ha sostato in preghiera. Poi il Santo Padre ha infuso l'incenso nel turibolo ed ha incensato il Trophaeum Apostolico, e nel frattempo due Diaconi hanno preso la capsella con il Pallio pastorale e con l'Anello del Pescatore e l'Evangelionario e li hanno portati insieme in processione per deporli sull'Altare della celebrazione.

Il Papa è risalito in Basilica e si è unito alla processione d'ingresso.

Al termine della Liturgia della Parola e della proclamazione del Vangelo in latino e in greco, i due Diaconi che ne hanno dato lettura, preceduti dal turiferario e accompagnati dagli accoliti, sono ritornati nell'ambone. Dietro l'Altare si sono uniti a loro in processione i due Diaconi che hanno preso dalla mensa il Pallio pastorale e l'Anello del Pescatore e si sono tutti recati alla sede del Santo Padre. Ad essi si sono uniti il Cardinale Angelo Sodano, il Cardinale Stephen Kim Sou-hwan ed il Cardinale Protodiacono Jorge Arturo Medina Estévez, che ha infine imposto il Pallio sulle spalle del nuovo Papa.

Il Pallio, antichissima insegna episcopale, confezionata con lana d'agnello, indica l'autorità del Vescovo e la sua unione con la Sede di Pietro. Il Pallio Petriano, nella sua forma nuova che riprende quella originale, intessuto della lana di agnelli e di pecore, reca impresse in rosso cinque croci e richiama il Buon Pastore che pone sulle proprie spalle la pecorella smarrita e la triplice risposta amorosa alla richiesta fatta da Gesù risorto a Pietro di pascere i suoi agnelli e le sue pecorelle.

Il Decano del Collegio Cardinalizio, Cardinale Angelo Sodano, ha consegnato l'Anello del Pescatore al Santo Padre. L'Anello consegnato al nuovo Papa, recante l'immagine-sigillo di San Pietro e la barca con la rete, ha il significato particolare dell'anello-sigillo che autentica la fede e significa il compito affidato a Pietro di confermare i suoi fratelli. Viene detto anello "del Pescatore" perché Pietro è l'Apostolo pescatore che, avendo avuto fede nella parola di Gesù, dalla barca ha tratto a terra le reti della pesca miracolosa". Dopo la Benedizione con l'Evangelionario, il Santo Padre è ritornato alla sua sede dove ha ricevuto una promessa di "obbedienza" da una rappresentanza di dodici persone: tre Cardinali, un Vescovo, un Presbitero, un Diacono, due Religiosi, due Sposi e due ragazzi cresimati, provenienti da varie parti del mondo.

Quindi il Santo Padre Benedetto XVI ha tenuto l'omelia in italiano, che pubblicheremo nei prossimi giorni. (VIS)